



COMUNE DI RUFINA

Provincia di Firenze

Egr. Sindaco Lancini Danilo Oscar
Comune di Adro

Gentile Sindaco,

mi permetto di scriverLe, pur non conoscendola, a seguito delle vicende che hanno visto il Comune di Adro e la sua scuola al centro dell'attenzione mediatica in questi ultimi giorni.

Sono come lei amministratore di un comune italiano e non Le nascondo che la vicenda della scuola di Adro mi ha profondamente colpito ed interrogato. Non voglio con lei polemizzare sulla scelta, che pure ritengo profondamente sbagliata, di disseminare la scuola del "Sole delle Alpi" noto ai più come simbolo del partito della Lega Nord.

Le scrivo perché ho letto che nella scuola "Gianfranco Miglio", avete scelto di non esporre la bandiera dell'Italia visto che l'edificazione del plesso non ha beneficiato di contributi nazionali.

Sono assessore alla Pubblica Istruzione nel mio Comune e credo di capire le difficoltà di un amministratore oggi nel far fronte alla richiesta delle famiglie di una scuola più efficiente nonostante i tagli al personale docente ed ausiliario, ai fondi per il funzionamento, alle ore di insegnamento che la scuola subisce ogni anno di più.

È lodevole l'impegno che avete profuso per realizzare con le sole forze della comunità di Adro un edificio così importante.

Questo però non è sufficiente per decidere di non esporre la bandiera, simbolo della nostra nazione. Non mi interessano gli aspetti normativi che Le imporrebbero di esporla. Il significato della nostra bandiera travalica i confini burocratici per diventare parte essenziale delle nostre istituzioni. È vedendo quella bandiera che i bambini che frequenteranno la scuola del suo Comune potranno sentirsi fratelli e amici dei bambini che frequentano le scuole del mio Comune e di tutti i comuni d'Italia. Questo è il significato evocativo dei simboli, farci sentire una comunità.



COMUNE DI RUFINA

Provincia di Firenze

Mi permetto quindi di inviarLe, insieme alla presente, una bandiera italiana con la preghiera di non leggere in questo gesto una sterile polemica. Non né avrei né il motivo né l'utilità. Le chiedo, proprio in questo anno di festeggiamenti dell'unità d'Italia, di voler riconsiderare la Sua scelta e di voler dare l'opportunità, anche ai suoi alunni, di riconoscersi, attraverso la nostra bandiera, in una storia comune che supera i confini di Adro e della Padania.

Cordiali saluti

Stefano Passiatore

Assessore P.I. Comune di Rufina